



GRUPPO PD  
REGIONE LAZIO

D14/4

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
On. Antonio Aurigemma**

**ORDINE DEL GIORNO  
COLLEGATO ALLA  
P.L. N. 237 DEL 21 NOVEMBRE 2025  
«LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2026»**

**Oggetto: Concorso regionale al finanziamento da parte dei Comuni della Comunicazione Aumentativa Alternativa per gli alunni con disabilità e con difficoltà nella produzione e comprensione del linguaggio**

**PREMESSO CHE**

la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è l'insieme di strategie, strumenti e tecniche progettate per supportare e migliorare la comunicazione delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con disabilità e con difficoltà nella produzione e comprensione del linguaggio;

**RILEVATO CHE**

l'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), nel quadro del processo di riordino delle funzioni delle province, ha attribuito alle Regioni – a decorrere dal 1° gennaio 2016 – “le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104”;

**CONSTATATO CHE**

fin dall'anno scolastico 2017/2018 la Regione Lazio, nel quadro delle sue competenze in materia, ha inteso arricchire gli interventi già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici,

finanziando e organizzando puntualmente ogni anno il Servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa - C.A.A., mediante l'affiancamento di Operatori esperti a ragazzi con difficoltà comunicative complesse, che diversamente subirebbero un isolamento dal Gruppo Classe;

#### **PRESO ATTO CHE**

con determinazione dirigenziale n. G07784 del 6 giugno 2023, la Regione ha annunciato che “le assegnazioni di intervento di CAA effettuate nell’anno scolastico 2023/2024 non daranno luogo a riconferma nei successivi anni scolastici”, in ragione dell’“onere dei Comuni” di “garantire l’assistenza per l’autonomia e alla comunicazione personale alle bambine e i bambini dei nidi e della scuola dell’infanzia, alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado”;

#### **CONSTATATO CHE**

l’annuncio del disimpegno della Regione rispetto alla CAA a partire dall’anno scolastico 2024/2025, di cui alla d.d. n. G07784/2023, ha provocato enorme preoccupazione tra le famiglie degli oltre duemila ragazzi, che ne avevano beneficiato fino all’anno scolastico precedente, per il timore di un’interruzione del servizio;

#### **PRESO ATTO CHE**

a seguito delle preoccupazioni, espresse dalle famiglie e dalle loro associazioni, e dei numerosi atti ispettivi e di indirizzo presentati in Consiglio regionale, con la Determinazione dirigenziale n. G06461 del 29/05/2024 è stato previsto un contributo straordinario ai Comuni per garantire l’assistenza alle bambine e ai bambini dei nidi, delle scuole dell’infanzia, e della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di importo pari a sette milioni di euro, da ripartire tra tutti i Comuni del Lazio;

#### **RILEVATO CHE**

nelle due precedenti annualità la Regione Lazio aveva garantito la CAA con stanziamenti rispettivamente di 15,5 milioni per il 2022/2023 e di 16,3 milioni di euro per il 2023/2024 e, pertanto, le risorse stanziare con la d.d. n. G06461/2024 per il 2024/2025 non erano assolutamente sufficienti a garantire l’accesso alla Comunicazione Aumentativa Alternativa alle bambine e ai bambini dei nidi, delle scuole dell’infanzia, e della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;

#### **PRESO ALTRESI’ ATTO CHE**

la legge regionale 9 dicembre 2025, n. 19 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie) ha previsto all'art. 6, comma 2, lett. c), lo stanziamento per il 2025 di ulteriori cinque milioni di euro per la realizzazione degli interventi in favore degli alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di Comunicazione aumentativa alternativa (CAA), portando così lo stanziamento totale a dodici milioni di euro per l'anno scolastico 2025/2026;

#### **CONSIDERATO CHE**

nella manovra di bilancio 2026-2028 della Regione Lazio non sono state previste risorse economiche per la realizzazione degli interventi in favore degli alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di Comunicazione aumentativa alternativa (CAA) nell'anno scolastico 2026/2027, pur a fronte di una tendenza crescente delle esigenze sul territorio regionale;

#### **RITENUTO CHE**

sia assolutamente necessario che la Regione continui a sostenere i Comuni del Lazio per la realizzazione degli interventi in favore degli alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di Comunicazione aumentativa alternativa (CAA), nelle more del riconoscimento statale di tali interventi tra i Livelli Essenziali di Assistenza;

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

### **IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

#### **IMPEGNA**

### **IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

- ad individuare in una delle prossime variazioni di bilancio le risorse economiche necessarie alla copertura economico-finanziaria per la realizzazione da parte dei Comuni del Lazio degli interventi in favore degli alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del

linguaggio che necessitano di metodiche di Comunicazione aumentativa alternativa (CAA) nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e in quelle secondarie di primo grado.

**Eleonora MATTIA**

Firmato digitalmente da:  
Eleonora Mattia  
Data: 22/12/2025 15:49:07